



Emergenza COVID-19

Al D.S. DEA Eboli/Battipaglia/Roccamare/Stabia
dr. Mario Minervini

Prot. 91/COV

Scafati, 21 maggio 2020

Oggetto: *risposta ai suoi quesiti di cui al Prot. Gen. 2020/105278 in relazione al documento n° 89/COV del 16 maggio u.s.*

Facendo seguito alle richieste di chiarimento di cui alla nota in oggetto, si precisa quanto segue:

- Intervallo di tempo: gli esami devono essere fatti in giorni consecutivi; il ricorso a un test sierologico ha il significato appunto di velocizzare i tempi di attesa, sempre che tutti i test siano congrui. Nel caso che ci siano 2 tamponi negativi e un test sierologico positivo occorre un terzo tampone sempre in giorno consecutivo.
- Figura professionale che deve gestire i pazienti sospetti: s'intende il dirigente medico che ha preso in carico il paziente. Non basta avere un tampone (o un test sierologico), occorre anche un giudizio clinico complessivo.
- Triage per prestazioni ambulatoriali: s'intende la misura di 2 parametri obiettivi (temperatura e saturazione), di 2 sintomi (dispnea e tosse) e di 1 rilievo anamnestico (contatto stretto secondo la definizione data nel prot. n° 89/COV del 16 maggio). A scopo esemplificativo si allega scheda TRIAGE già in uso al Polo Covid di Scafati.
- UO Malattie Infettive di Eboli: potrà riprendere i ricoveri per altre malattie, riservando alcuni posti agli eventuali pazienti Covid che dovessero arrivare. In base alla situazione epidemiologica attuale appare ragionevole lasciare 2 posti per pazienti Covid, ovviamente adeguando la disponibilità man mano a seconda della evoluzione (numero, gravità e diffusione dei contagi).

Distinti saluti

Il sovrintendente EMERGENZA COVID-19

- prof. Mario Polverino -